

NOVITA' DELLA LEGGE DI STABILITA' 2015

TFR in busta paga

In relazione ai **periodi di paga decorrenti dal 1° marzo 2015 al 30 giugno 2018**, i lavoratori dipendenti del settore privato, esclusi i lavoratori domestici ed i lavoratori del settore agricolo, che abbiano un rapporto di lavoro in essere da almeno 6 mesi, possono **richiedere di percepire la quota maturanda di TFR**, al netto del contributo aggiuntivo, compresa quella eventualmente destinata ad una forma pensionistica complementare, tramite liquidazione diretta mensile della medesima quota maturanda come parte integrativa della retribuzione.

La predetta **parte integrativa della retribuzione è assoggettata a tassazione ordinaria** e non è imponibile ai fini previdenziali.

La manifestazione di volontà, qualora esercitata, è irrevocabile fino al termine del 30 giugno 2018.

La disposizione **non si applica ai datori di lavoro sottoposti a procedure concorsuali e alle aziende dichiarate in crisi.**

BONUS BEBE': Incentivo alla Natalità.

Le famiglie che concepiranno un nuovo figlio, oppure decideranno di adottare un bambino, **dal 1 Gennaio al 2015 al 31 Dicembre 2017** potranno fare domanda **presso l'Inps** per usufruire della somma di 80 euro. Questa cifra verrà corrisposta ogni mese.

Hanno diritto a questo genere di bonus quelle famiglie il cui **indicatore Isee non supera la cifra predefinita di 25 mila euro**. Se questo indicatore non arriva neanche a 7 mila euro, allora si ha diritto ad ottenere il doppio del bonus (160 euro al mese).

Si ha diritto al bonus fino al compimento dei tre anni da parte del bambino: una volta raggiunta questa età, la somma non verrà più accreditata.

Nel momento in cui nasce il bambino (oppure si decide di adottarne uno) per richiedere il bonus bisogna compilare una domanda online presente sul portale dell'Inps.

Il Governo deve ancora precisare in che modo questa somma verrà pagata.